, G 33 D6

DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA„

GENOVA

Vol. II - N. 94 16 - XI - 1958

RES LIGUSTICAE

CVIII

ENRICO TORTONESE



PRIMO RITROVAMENTO DI *ANARHICHAS LUPUS* (L.) (PISCES) NEL MEDITERRANEO (GOLFO DI GENOVA)

È da tempo nostro intendimento il radunare tutti quei materiali e quelle informazioni che possono condurre ad una conoscenza più vasta e precisa dell'ittiofauna ligure. Ciò fa parte del programma di ricerche marine realizzate dal Museo di Storia Naturale di Genova, in accordo con il Centro Talassografico Tirreno e con l'appoggio finanziario del Consiglio Nazionale delle Ricerche (1).

Gli appelli sinora rivolti a persone ed enti per una collaborazione in tal senso non sono stati vani, poichè diversi pesci di particolare interesse continuano ad affluire al nostro laboratorio. La più recente acquisizione è di eccezionale rilievo, in quanto consente di segnalare per la prima volta non soltanto nel mar Ligure, ma nell'intero Mediterraneo una caratteristica specie dell'Atlantico boreale: *Anarhichas lupus* (L.). Questo grosso Blennioide rappresenta un genere ed una famiglia (Anarhichadidae) finora ignote nelle acque mediterranee.

Alla metà dell'ottobre 1958 i pescatori di Varazze - cittadina della riviera di Ponente a circa 30 km. da Genova - catturavano un pesce ad essi sconosciuto; il sig. Sandro Contini ne dava comunicazione alla Radio e quindi al Museo, che grazie al suo interessamento poteva venire in possesso dell'esemplare. Questo era stato preso in una nassa a 80 metri di profondità e a circa un miglio dalla costa, presso un relitto giacente sul fondo all'altezza dei Piani d'Invrea.

---

(1) Il presente lavoro è infatti pubblicato usufruendo di tale sussidio.

SMITHSONIAN

Prima ancora di avere l'animale in esame, le sue fotografie - gentilmente fornite dal sig. Contini - dimostrarono con la massima chiarezza trattarsi di *A. lupus :* erano pertanto ben giustificate sia l'ignoranza dei pescatori nei riguardi dell'identità della loro preda, sia la nostra sorpresa di zoologi. Dette fotografie (qui pubblicate) furono immediatamente presentate alla XVI Assemblea plenaria della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo (Monaco, 20-26 ottobre 1958) e riuscirono di grande interesse per gli studiosi convenuti, i quali confermarono la mancanza di qualsiasi precedente notizia circa l'esistenza di *Anarhichas* nel Mediterraneo.

L'esemplare in oggetto pervenne in ottime condizioni al Museo, dove oggi è conservato (N. 37.260); i visceri però erano stati tolti e la leggera deformazione del profilo ventrale conseguente al taglio, impedisce di valutare esattamente la massima altezza del corpo. Le altre misure principali sono: lunghezza (senza la pinna codale) 695 mm, lunghezza del capo 160 mm, diametro oculare 22 mm. Per la forma e le proporzioni del corpo, i caratteri della dentatura e il numero dei raggi delle pinne, si rileva una perfetta rispondenza con quanto è noto per la specie, che d'altronde è di facile riconoscimento. Il colore (in formalina) è grigio bruno, con evidenti tracce di una dozzina di bande oscure verticali sulla parte superiore dei fianchi e su quella basale della pinna dorsale.

A. lupus è un tipico Pesce boreale, che vive in acque fredde lungo tutte le coste settentrionali dell'Atlantico (dalla Scandinavia alla Bretagna; Islanda; Groenlandia; dallo stretto di Davis a Capo Cod: BIGELOW e SCHROEDER, 1953).

Non ci risulta noto nè nel golfo di Guascogna nè lungo le coste del Portogallo e il suo presunto arrestarsi alla Bretagna induceva sino ad oggi a considerarlo come elemento veramente boreale, in accordo con gli AA. come EKMAN (1953), che fissano alla Manica il limite tra la fauna lusitanica e quella boreale. Il ritrovamento di questo Blennioide nel Mediterraneo appare quindi tanto più notevole. Esso conduce vita solitaria sul fondo e si nutre di molluschi, crostacei, echinodermi, cioè di invertebrati a guscio duro; le voluminose uova sono demerse.

È difficile supporre che il grosso individuo preso a Varazze si colleghi a un'importazione accidentale. D'altronde, per quanto inaspettato, questo reperto non è affatto in disaccordo con gli attuali dati ed affermazioni intorno al popolamento ittico del Mediterraneo nord-occi-





Anarhichas lupus (L.). Varazze (Foto S. Contini).

dentale. Sappiamo infatti che in questo compaiono specie a carattere boreale, le quali vennero interpretate come relitti dell'antica fauna a *Cyprina islandica*, che ha lasciato numerose tracce nei depositi Calabro-Siciliani; alcune specie, tuttavia, sono probabilmente di comparsa successiva (PERES e PICARD, 1958). Come fossile, il genere *Anarhichas* data dal Pliocene.

Cottus (*Acanthocottus*) *bubalis* (Euphr.), pesce bentonico e sedentario al pari di *A. lupus*, fu rinvenuto presso Marsiglia (COTTE, 1919) e ad Alassio (VINCIGUERRA, 1923); la sua area di distribuzione è anche essa tipicamente nordica (coste dell'Europa settentrionale). La Trota marina (*Salmo trutta* L.) fu pescata di recente nel golfo del Leone (AUDOUIN e MAURIN, 1958). A queste specie e qualche altra dobbiamo ora aggiungere *A. lupus*, da interpretarsi come forma certamente molto rara nel Mediterraneo e forse del tutto assente dalle acque più prossime alle rive, dove invece può trovarsi in Atlantico col favore di più basse temperature.

Futuri ritrovamenti presso le coste francesi, iberiche o algerine non sono improbabili.

BIBLIOGRAFIA

AUDOUIN J. et MAURIN C. - 1958 - Note sur la présence de poissons du genre *Salmo* dans le bassin occidental de la Méditerranée. - *Rév. Trav. Inst. Pêches Mar.* 22 (3), p. 337-43.

BIGELOW H.B. and SCHROEDER W.C. - 1953 - Fishes of the Gulf of Maine. *Fish. Bull. Washington*, 53.

COTTE J. - 1919 - Un poisson nouveau pour la Méditerranée. - *Bull. Inst. Océan. Monaco*, 355.

EKMAN S. - 1953 - Zoogeography of the sea. London.

PERES J.M. et PICARD J. - 1958 - Manuel de Bionomie benthique de la Mer Méditerranée. Gap.

VINCIGUERRA D. - 1923 - Il *Cottus bubalis* nel Golfo di Genova. - *Ann. Mus. St. Nat. Genova*, LI, p. 23-28.

SUMMARY

Anarhichas lupus is a well known Blennioid fish of the North Atlantic. A rather large specimen was captured near Genua on the bottom at 80 m; it is the first hitherto reported not only from the Ligurian sea, but from the whole Mediterranean. The list of the boreal species known in the NW part of this basin is thus increased.